

IERI SERA HANNO LASCIATO BRESCIA

Corrono per le strade d'Italia le auto della "Mille Miglia,"



Le nuove Fiat 1100-sport prima del via.

Brescia, 21 giugno.

Alle 3 di questa notte la bandierina del via si è abbassata per l'ultima volta: le due centinaia circa di concorrenti alla « Mille Miglia » stanno ora percorrendo a tutta andatura le strade d'Italia.

Fin dal pomeriggio una grande folla, molta anche venuta da Milano e da altri centri dell'Italia settentrionale, si è radunata presso la località di partenza.

Un po' di malumore è serpeggiato tra il pubblico quando si è saputo che Wimille non poteva partire, perché la Casa da cui dipende, l'Alfa Romeo, non vuole che si stanchi troppo, in vista del Gran Premio automobilistico di Spa, che avrà luogo tra 7 giorni.

Il corretto pilota francese ha i suoi tifosi che non sapevano darsi pace della sua assenza.

La « Simca » francese sarà in gara con una sola macchina pilotata dai torinesi Rol e Righetti. La vettura di quest'ultimo è stata ceduta invece ad Auricchio. Altra novità: Blondetti, che era molto atteso con la sua

« quattro litri », non è partito con la sua macchina speciale, ma ha fatto coppia con Romano su Alfa Romeo.

Ultimo ritiro, più curioso che notevole: quello della « Volpe ». I guidatori delle « auto tascabili » come vengono chiamate queste macchine di 125 cm. cubi di cilindrata, hanno pensato che questo Giro d'Italia non è a tappe, a somiglianza di quello ciclistico e non se la sono sentita di percorrere tutto d'un fiato i 1830 chilometri di gara. La reclame per la macchinetta del resto c'è stata ugualmente...

Con molti applausi è stato accolto il ministro dell'industria Togni che alle 20,1 precise ha dato il segnale di partenza alla prima vettura. Ad intervalli regolari si sono succedute tutte le altre.

Con grandi evviva di incoraggiamento sono state salutate le partenze delle poche, ma coraggiose, concorrenti femminili.

Pure molto interesse hanno suscitato le nuove Fiat 1100 sport dalla indovinatissima

carrozzeria aerodinamica, che si sono mosse verso le 23.

Le vetture sport hanno preso il via per ultime.

Ed ora si potrebbe accennare alle possibilità dei vari assi impegnati in gara, ma ormai non è più sede di commento. La velocità delle auto quasi sorpassa quella delle organizzazioni giornalistiche più perfette e mentre andiamo in macchina già la gara si evolve su nuovi binari che non sono quelli delle previsioni.

t.

I passaggi a Torino

Provenienti da Asti, le autovetture concorrenti transiteranno nella provincia di Torino con il seguente itinerario: Riva di Chieri, Ohieri, Pino Torinese. I passaggi in città avverranno per: strada di Pino, corso Casale, ponte Regina Margherita, corso Tortona, corso Novara, corso Giulio Cesare, autostrada per Milano.

Il transito delle macchine è previsto a partire dalle 12,30 in avanti.

Motociclette a 110 all'ora per i viali del Valentino

Lungo i viali del Valentino si sono svolte ieri le prove del Circuito motociclistico. Buono afflusso di pubblico ed ottimi tempi, si da far prevedere per oggi, almeno nella categoria 500 cnc., un duello appassionante tra Guzzi e Gilera.

Le corse migliori sono state compiute da Bandirola su Gilera, che sceso presto sul circuito, ha toccato i 110 chilometri orari, girando in 2'34"1/5. Un'altra Gilera, quella di Pagani, l'ha seguito da vicino, impiegando un quinto di secondo di più, mentre Tenni, il validissimo asso della Guzzi ha fatto registrare 2'31"4/5.

Oggi le gare per il Gran Premio della Federazione Motociclistica Italiana per il Gran Premio avranno inizio alle ore 14.

Dodici cavalli a Milano si disputano quattro milioni

La corsa Siepi a Mirafiori

Per il Gran Premio Milano (lire 4.000.000, m. 3000) che si corre oggi a San Siro sono dati partenti 12 cavalli: Fante (61), Liston (61), Onzo (61), Zanlupo (59), Glabir (59), Tenerani (50 1/2), Duccio (50 1/2), Donato di Niccolò (50 1/2), Corsaro (50 1/2), Scanno (50 1/2), Zambra (48 1/2), Pietra Fiorita (48 e 1/2).

A Torino si disputerà la Gran Corsa di Siepi (L. 300.000, metri 3000). Sulla pista di Mirafiori si presenteranno ai nastri quattro cavalli: Scarenna (60), Barbaresco (60), Vezzolano (64), Alasio (66). Sulla carta, in una corsa regolare, Alasio dovrebbe ancora procedere facilmente Vezzolano e Barbaresco.